

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

MINISTERO DELLA DIFESA
NAVARM
Divisione Contratti
Reperit n° 20053
in data 23 GIU. 2011

(CODICE FISCALE N°80213470588)

ATTO AGGIUNTIVO

CIG 09987312E4

T/1133

Atto Aggiuntivo al contratto n°19881 di repertorio in data 6.10.2009 stipulato tra il Ministero della Difesa (NAVARM) e la Ditta OTO MELARA S.p.A. con sede legale in La Spezia, per la fornitura di prestazioni relative allo "Sviluppo ed industrializzazione delle munizioni guidate a lunga gittata LR - Programma VULCANO (STEP 3) - Prima Fase: Sviluppo ed industrializzazione delle munizioni guidate LR 127 (STEP 3/127)" per l'importo complessivo di € 56.193.396,00 (euro cinquantaseimilionicentonovantatremilatrecento-novantasei/00). Il presente Atto Aggiuntivo, che si stipula tra il Ministero della Difesa (NAVARM) Codice fiscale n°80213470588) e la Ditta OTO MELARA S.p.A. (Codice fiscale n°01125920114) con sede legale in La Spezia, Via Valdilocchi 15, comporta la sostituzione delle prestazioni oggetto dei lotti n°9, n°11 e n°12 del contratto n°19881 in data 6.10.2009, con quelle previste a fronte del

presente Atto Aggiuntivo stesso per un valore di € 12.094.610,00 (euro dodicimilioninovantaquattromilaseicentodieci/00), pur non comportando un incremento dell'importo complessivo del contratto.

L'anno duemilaundici il giorno VENTITRE del mese di GIUGNO in Roma, in una sala del Ministero della Difesa - NAVARM - (codice fiscale n°80213470588).

Innanzi a me, Dott.ssa Livia MANISCALCO, Ufficiale Rogante del Ministero della Difesa - (NAVARM) autorizzato a ricevere gli atti di interesse dell'Amministrazione della Difesa, non assistito dai testimoni secondo quanto disposto dall'art. 47 della legge 16/02/1913 n°89, modificato dalla legge del 28/11/2005 n°246.

SONO COMPARI

- la dott.ssa Giorgia FELLI - Dirigente nel Ministero della Difesa (Direzione Generale degli Armamenti Navali) in rappresentanza dell'Amministrazione, giusta quanto risulta dal decreto del Direttore Generale del 22.01.2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 7.4.2009 e per l'altra parte, che nel corso del presente contratto sarà chiamata "la Ditta",
- l'Ing. Gianfranco GUELFÌ nato a Vernazza(SP) il

02/09/1947, in qualità di Procuratore Speciale della Ditta OTO MELARA con sede legale in La Spezia, Via Valdilocchi 15 (codice fiscale n°01125920114) come risulta dal certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di La Spezia in data 21/06/2011 e dalla Procura Speciale n°41970 di Rep. in data 01/12/2010.

Da tali certificati, allegati al presente contratto, io sottoscritto Ufficiale Rogante ho accertato la piena capacità del medesimo ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta stessa.

Detti componenti, della cui identità e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, hanno richiesto la stipulazione, a mio rogito, del presente contratto in forma pubblico - amministrativa.

PREMESSO CHE

- con contratto n°19881 di repertorio in data 6.10.2009 approvato con Decreto Ministeriale in data 21.10.2009, registrato alla Corte dei Conti in data 29.01.2010, Reg.1- Fgl.239, la ditta OTO MELARA, si è obbligata a provvedere alla fornitura di prestazioni relative allo "Sviluppo ed industrializzazione delle munizioni guidate a lunga

Maniscalco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA
Maniscalco

Maniscalco



gittata LR - Programma VULCANO (STEP 3) - Prima Fase: Sviluppo ed industrializzazione delle munizioni guidate LR 127 (STEP 3/127)" per l'importo complessivo di € 56.193.396,00 (euro cinquantaseimilionicentonovantatremilatrecento-novantasei/00);

- con Dp. n. 4/12/0002434 in data 22.02.2010 di NAVARM è stata notificata alla ditta l'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge;

- il Dp. n. 4/12/0002434 in data 22.02.2010 di NAVARM è stato ricevuto dalla Ditta il 25.02.2010 e pertanto in tale data il contratto è divenuto efficace;

- a seguito della determinazione a contrarre n°5 in data 23 febbraio 2011 è stato comunicato alla Ditta, in data 24.2.2011, l'intendimento di stipulare un Atto Aggiuntivo al contratto n°19881 in data 6.10.2009 al fine di modificare le prestazioni oggetto dei lotti n°9, n°11 e n°12 del contratto stesso e, contestualmente, è stata richiesta l'offerta per la fornitura delle prestazioni oggetto della modifica;

- la Ditta ha presentato offerta n°PVN-011-0066-GG.og in data 1.3.2011;

- una Commissione di NAVARM con Verbale di analisi

tecnico - economica n°07 in data 11.3.2011 ha ritenuto giusto e congruo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Atto Aggiuntivo, il prezzo complessivo di € 12.094.610,00 (euro dodicimilioninovantaquattromilaseicentodieci/00);

- tale prezzo è stato sottoposto all'accettazione della Ditta in data 16.3.2011;

- la Ditta ha accettato tale prezzo in data 22.3.2011.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (CONDIZIONI GENERALI AMMINISTRATIVE)

Per l'esecuzione del presente Atto Aggiuntivo valgono le condizioni generali fissate nel capitolato generale d'oneri per i contratti stipulati dall'Amministrazione della Difesa, approvato con decreto ministeriale n°200 in data 14/4/2000, che, benché non allegate al presente contratto, ai sensi dell'art.99 R.C.G.S., ne costituiscono parte integrante e che le parti contrattuali dichiarano di ben conoscere.

ARTICOLO 2 (TUTELA DELLA SICUREZZA DELLO STATO)

La fornitura oggetto del presente Atto Aggiuntivo è soggetta al vincolo derivante dalla classifica di sicurezza dello Stato con grado di "Riservatissimo"; pertanto, la Ditta si impegna a

garantire, nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'osservanza degli obblighi derivanti dal D.P.C.M. 3 febbraio 2006 e dalle disposizioni integrative contenute nella direttiva PCM ANS 3/2006, richiamata all'art. 50 del D.P.C.M. citato. Si obbliga, altresì, ad osservare scrupolosamente le condizioni fissate nell'Appendice Tecnica n°2 che sottoscritta dalle parti, costituisce parte integrante del presente atto aggiuntivo, al quale però non si allega, in quanto conservata negli archivi del Ministero della Difesa (NAVARM) essendo di carattere classificato.

ARTICOLO 3 (OGGETTO)

3.1 La Ditta si impegna a fornire le seguenti prestazioni che sostituiscono quelle di cui ai lotti n°9, n°11 e n°12 del contratto n°19881 in data 06/10/2009:

Lotto n°9 Integrazione e prove del sistema Vulcano 127/54 C su Nave Bersagliere.

Lotto n°11 Sviluppo del Kit Vulcano per 127/54 C ed installazione di un 127/54 C vulcanizzato su Nave Bersagliere.

Sublotto n°11a: Progetto di installazione dell'impianto 127/54 C vulcanizzato su Nave Bersagliere.

3.2 La Ditta dovrà inoltre fornire i dati di identificazione di tutti i nuovi materiali e attrezzature sviluppati, e specificamente quelli dei sublotti n°11b, n°11c e n°12a (i materiali relativi alle centrali di tiro diversi tra Minbelli e Bersagliere) previsti dal sistema di codificazione NATO.

3.3 Le prestazioni, i materiali e la documentazione dovranno corrispondere alle prescrizioni e condizioni di cui all'Appendice Tecnica n°1 che, sottoscritta dai contraenti, costituisce parte integrante del presente contratto, al quale non si allega in quanto viene conservata negli archivi del Ministero della Difesa - NAVARM 3° Reparto 9^a Divisione, essendo di carattere classificato.

3.4 In relazione alle attività relative al lotto n°9, ai sublotti n°11b, n°12a e n°12b è stato elaborato, in conformità della normativa vigente, un documento - DUVRI - di valutazione dei rischi da interferenza, che indica le misure da adottare per eliminare tali rischi, allegato al presente contratto.

3.5 Alcuni materiali specifici, non reperibili nell'ambito del mercato comunitario potranno essere dalla Ditta approvvigionati al di fuori dell'ambito

predetto, previa autorizzazione del Ministero della Difesa - NAVARM.

Tali materiali verranno dalla Ditta introdotti in territorio nazionale a proprio nome e per conto della Marina Militare in regime di temporanea importazione.

Poiché i materiali predetti verranno incorporati nelle apparecchiature oggetto del presente contratto (che sono destinate a bordo di Navi della Marina Militare), dopo l'avvenuto collaudo definitivo con esito favorevole delle apparecchiature stesse, la Ditta provvederà direttamente alla nazionalizzazione a proprio nome, cura e spese ed a carico delle corrispondenti bollette di temporanea importazione accese a nome della Ditta medesima.

ARTICOLO 4 (PREZZO)

4.1 L'importo complessivo della fornitura oggetto del presente Atto Aggiuntivo ammonta ad € 12.094.610,00 (euro dodicimilioninovantaquattromilaseicentodieci/00) suddiviso come segue:

Lotto n°9: € 1.594.888,00 (euro unmilione-cinquecentonovantaquattromilaottocentottantotto/00)

Lotto n°11: € 4.253.774,00 (euro quattromilioni-duecentocinquantatremilasettecentosettanta-

quattro/00),

Sublotto n°11a: € 209.422,00 (euro duecentonove-
milaquattrocentoventidue/00),

Sublotto n°11b: € 3.571.618,00 (euro tremilioni-
cinquecentosettantunomilaseicentodiciotto/00);

Sublotto n°11c: € 285.215,00 (euro duecentot-
tantacinquemiladuecentoquindici/00);

Sublotto n°11d: € 187.519,00 (euro centottanta-
settemilacinquecentodiciannove/00);

Lotto n°12: € 6.245.948,00 (euro seimilioni-
duecentoquarantaciquemilanovecentoquarantotto/00);

Sublotto n°12.a: € 2.863.306,00 (euro duemilioni-
ottocentosessantatremilatrecentosei/00);

Sublotto n°12.b: € 2.728.088,00 (euro duemilioni-
settecentoventottomilaottantotto/00);

Sublotto n°12.c: € 565.431,00 (euro cinquecento-
sessantacinquemilaquattrocentotrentuno/00);

Sublotto n°12.d: € 89.123,00 (euro ottantanove-
milacentoventitre/00).

4.2 Il dettaglio dei materiali, che compongono la serie di pp.dd.rr. di bordo per impianti da 127/54, (oggetto dei sublotti n°11c e n°12c) ed i relativi prezzi unitari sono indicati nell'Appendice Tecnica n°1.

4.3 L'importo complessivo di € 12.094.610,00 (euro

dodicimilioninovantaquattromilaseicentodieci/00) è comprensivo, inoltre, dei costi relativi alla codifica NATO di n°500 item, per un totale di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00). Il prezzo di codificazione di ciascun item è pari ad € 50,00 (euro cinquanta/00).

4.4 I costi inerenti alla sicurezza del lavoro in relazione a quelli connessi alla fornitura, riferita all'intera commessa (comprensiva del contratto n°19881 del 06.10.2009 e delle modifiche derivanti dal presente Atto Aggiuntivo), ammontano ad € 144.714,00 (euro centoquarantaquattromilasettecentoquattordici/00).

I costi inerenti alla sicurezza da interferenza, riferita all'intera commessa (comprensiva del contratto n°19881 del 06/10/2011 e delle modifiche derivanti dal presente Atto Aggiuntivo), ammontano ad € 9.120,00 (euro novemilacentventi/00).

4.5 L'importo relativo alle prestazioni di cui ai lotti n°9, n°11 e n°12 del contratto n°19881 in data 06/10/2009, che non dovranno essere eseguite, ammonta ad € 12.094.610,00 (euro dodicimilioni-novantaquattromilaseicentodieci/00) e risulta pari all'importo relativo alle prestazioni di cui ai lotti n°9, n°11 e n°12 del presente atto

Altamascalco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

fian...

Eff...



aggiuntivo. Pertanto l'importo globale della commessa risulta invariato.

ARTICOLO 5 (DEPOSITO CAUZIONALE)

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto n°19881 in data 06/10/2009 la Ditta ha presentato la polizza fideiussoria n°DE0613695 di € 2.809.669,80 (euro duemilioniottocentonovemila-seicentosessantannove/80), pari al 5% dell'importo complessivo contrattuale, in quanto in possesso di certificato di qualità ISO 9001:2008, rilasciata dalla ATRADIUS CREDIT INSURANCE N.V. sede di Roma Via Crescenzo n°12 in data 29/09/2009 allegata al contratto stesso.

Il deposito cauzionale relativo ai lotti n°9, n°11 e n°12 di cui al precedente art. 3 sarà svincolato proporzionalmente, lotto/sublotto per lotto/sublotto con le seguenti modalità:

- sublotti n°11a, n°11d e n°12d: dopo l'avvenuta consegna, collaudo ed accettazione della relativa documentazione;
- lotto n°9, sublotti n°11b, n°12a e n°12b: dopo il relativo collaudo a bordo ed accettazione;
- sublotti n°11c e n°12c: dopo il relativo collaudo, consegna ed accettazione.

Lo svincolo del deposito cauzionale relativo ai

sublotti n°11b, n°11c e n°12a è subordinato all'avvenuta codificazione dei materiali.

ARTICOLO 6 - (TERMINI DI ADEMPIMENTO E COLLAUDO)

6.1 Le prestazioni di cui all'Articolo 3 del presente Atto Aggiuntivo saranno presentate al collaudo, successivamente all'avvenuta approvazione del presente Atto Aggiuntivo nei modi di legge, entro i termini e con le modalità di seguito indicati.

6.2 Lotto n°9.

Ai fini dell'espletamento delle attività relative al presente lotto, la M.M.I. comunicherà alla Ditta, la data di disponibilità di Nave Bersagliere.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo delle attività di integrazione e prove del Sistema Vulcano 127/54 C a bordo di Nave Bersagliere verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 300 (trecento) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità di Nave Bersagliere la Ditta dovrà effettuare e presentare al collaudo, a bordo

dell'unità stessa, le attività di integrazione e prove del Sistema Vulcano 127/54 C.

In caso di rifiuto al collaudo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo a bordo entro 150 (centocinquanta) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione, successiva al rifiuto stesso, di Nave Bersagliere.

Anche in caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione della nave sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine previsto per la presentazione al collaudo sarà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

6.3 Lotto n°11

6.3.1 sublotto n°11a

La documentazione relativa al "Progetto di installazione dell'impianto 127/54 C vulcanizzato su Nave Bersagliere" dovrà essere consegnata a NAVARM 9^aDivisione, per il collaudo, entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta approvazione del presente atto aggiuntivo nei modi di legge.

In caso di rifiuto al collaudo della documentazione, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire entro giorni solari 45 (quarantacinque) decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

6.3.2 sublotto n°11b.

La Ditta dovrà presentare al collaudo preliminare, presso i propri stabilimenti, il Kit Vulcano per 127/54 C entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta stessa, della comunicazione dell'avvenuto superamento del collaudo del sublotto n°11a.

In caso di rifiuto al collaudo preliminare, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire entro giorni solari 45 (quarantacinque) decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Successivamente all'avvenuto collaudo preliminare, con esito positivo, la M.M.I. comunicherà alla Ditta, la data di disponibilità di Nave Bersagliere e dell'impianto da 127/54 C.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione dell'Unità Navale

Altaviesco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

Finmeccanica

FFI

per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Amministratore Dott.ssa Livia MANISCALCO



e dell'impianto. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo a bordo verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

Entro 180 (centottanta) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità di Nave Bersagliere e dell'impianto da 127/54 C la Ditta dovrà: sbarcare l'impianto da 127/54 LW prototipico; effettuare le attività di configurazione dell'Unità Navale, previste per l'installazione del 127/54 C; installare il 127/54 C e il Kit Vulcano su Nave Bersagliere; interfacciare il 127/54 C vulcanizzato con il SDC e presentare al collaudo le predette attività. Tale collaudo costituirà inoltre il collaudo definitivo del Kit Vulcano.

In caso di rifiuto al collaudo definitivo a bordo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione, successiva al rifiuto stesso, di Nave Bersagliere.

Anche in caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione della nave sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine

di ripresentazione al collaudo verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

6.3.3 sublotto n°11c.

La serie di parti di rispetto dovrà essere presentata al collaudo presso gli stabilimenti della Ditta entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo definitivo del sublotto n°11.b.

In caso di rifiuto al collaudo, la serie di parti di rispetto dovrà essere ripresentata al nuovo collaudo entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 20 (venti) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta della comunicazione dell'avvenuto collaudo, con esito favorevole, la serie di parti di rispetto dovrà essere consegnata, debitamente imballata e franco di ogni spesa, all'Ente/Comando che sarà indicato con la predetta comunicazione.

Il trasporto dei predetti materiali, verso l'Ente/Comando destinatario dovrà essere effettuato a cura e spesa della Ditta.

6.3.4 sublotto n°11d.

La bozza delle varianti monografiche, per Nave Bersagliere, dell'impianto da 127/54 C dovrà essere consegnata a NAVARM 9^Divisione per il collaudo preliminare, entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo definitivo del subplotto 11.b .

La documentazione monografica in versione definitiva dovrà essere consegnata, nel numero di copie previsto, a NAVARM 9^Divisione, o all'Ente indicato dall'A.D., per il collaudo definitivo, entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con la quale le verrà restituita una copia della Bozza munita del "Visto si Stampi " unitamente alle eventuali correzioni da apportare nel corso della stampa in edizione definitiva.

In caso di rifiuto al collaudo della Bozza della documentazione monografica oppure della documentazione monografica definitiva, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire, rispettivamente, entro giorni solari 30 (trenta) e 15 (quindici) decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione

dell'avvenuto rifiuto.

6.4 Lotto n°12.

6.4.1 sublotto n°12.

Ai fini dell'espletamento del presente sublotto, la M.M.I. comunicherà alla Ditta la data di disponibilità della prima Unità Navale Cl. Ammiragli.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione dell'unità navale stessa. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo a bordo, dei materiali e delle attività di cui al presente sublotto, verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

La Ditta dovrà presentare al collaudo preliminare, presso i propri stabilimenti, il Kit Vulcano per 127/54 C entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità della prima Nave Cl. Ammiragli.

In caso di rifiuto al collaudo preliminare, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire entro giorni solari 30 (trenta) decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Maniscalco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETA' FINMECCANICA

[Signature]

[Signature]

per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm.vo Dott.ssa Livia MANISCALCO

Maniscalco



Entro 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta della comunicazione dell'avvenuto collaudo preliminare, con esito favorevole, la Ditta dovrà installare, a bordo della prima Unità Navale Cl. Ammiragli, il Kit Vulcano sull'impianto da 127/54C; interfacciare il 127/54 C vulcanizzato con il SDC e presentare al collaudo definitivo le predette attività. Tale collaudo costituirà inoltre il collaudo definitivo del Kit Vulcano.

In caso di rifiuto al collaudo definitivo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo a bordo entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione, successiva al rifiuto stesso, della prima Unità Navale Cl. Ammiragli.

Anche in caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione della nave sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo a bordo, dei materiali e delle attività di cui al presente sublotto, verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

6.4.2 sublotto n°12b.

Ai fini dell'espletamento del presente sublotto, la M.M.I. comunicherà alla Ditta la data di disponibilità della seconda Unità Navale Cl. Ammiragli.

Tale comunicazione sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione dell'unità navale stessa. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo a bordo, dei materiali e delle attività di cui al presente sublotto, verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi.

La Ditta dovrà presentare al collaudo preliminare, presso i propri stabilimenti, il Kit Vulcano per 127/54 C entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità della seconda Nave Cl. Ammiragli.

In caso di rifiuto al collaudo preliminare, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire entro giorni solari 30 (trenta) decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 120 (centoventi) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta della

comunicazione dell'avvenuto collaudo preliminare, con esito favorevole, la Ditta dovrà installare, a bordo della seconda Unità Navale Cl. Ammiragli, il Kit Vulcano sull'impianto da 127/54C; interfacciare il 127/54 C vulcanizzato con il SDC e presentare al collaudo definitivo le predette attività.

In caso di rifiuto al collaudo definitivo, la Ditta dovrà effettuare la ripresentazione al nuovo collaudo a bordo entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data della messa a disposizione, successiva al rifiuto stesso, della prima Unità Navale Cl. Ammiragli.

Anche in caso di ripresentazione al collaudo la comunicazione di messa a disposizione della nave sarà effettuata con un anticipo non inferiore a 30 (trenta) giorni solari rispetto alla data di messa a disposizione stessa. In caso contrario il termine di presentazione al collaudo a bordo, dei materiali e delle attività di cui al presente sublotto, verrà prorogato di un numero di giorni pari al ritardo verificatosi

6.4.3 sublotto n°12c.

Le n°2 serie di pp.dd.rr. di bordo per impianti da 127/54 C dovranno essere presentate al collaudo presso gli stabilimenti della Ditta entro 60

(sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo definitivo del sublotto n°12.a.

In caso di rifiuto al collaudo, le serie di parti di rispetto dovranno essere ripresentate al nuovo collaudo entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

Entro 20 (venti) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta della comunicazione dell'avvenuto collaudo, con esito favorevole, le serie di parti di rispetto dovranno essere consegnate, debitamente imballate e franco di ogni spesa, all'Ente/Comando che sarà indicato con la predetta comunicazione.

Il trasporto dei predetti materiali, verso l'Ente/Comando destinatario dovrà essere effettuato a cura e spesa della Ditta.

6.4.4 sublotto n°12d.

La bozza delle varianti monografiche, per le Unità Navali Cl. Ammiragli, dell'impianto da 127/54 C dovrà essere consegnata a NAVARM 9^a Divisione per il collaudo preliminare, entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte

Maniscalco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETA' FINMECCANICA

Maniscalco

Maniscalco



della Ditta, della comunicazione di avvenuto superamento del collaudo definitivo del sublotto 12a .

La documentazione monografica in versione definitiva dovrà essere consegnata, nel numero di copie previsto, a Navarm 9^a Divisione, o all'Ente indicato dall'A.D., per il collaudo definitivo, entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con la quale le verrà restituita una copia della Bozza munita del "Visto si Stampi " unitamente alle eventuali correzioni da apportare nel corso della stampa in edizione definitiva.

In caso di rifiuto al collaudo della Bozza della documentazione monografica oppure della documentazione monografica definitiva, la ripresentazione al nuovo collaudo dovrà avvenire rispettivamente entro giorni solari 30 (trenta) e 15 (quindici) decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

6.5 Nell'ambito delle prestazioni oggetto del presente atto aggiuntivo saranno effettuate, secondo quanto previsto dalla Appendice Tecnica n°1, attività di tiro presso i balipedi ed i

poligoni di tiro dell'A.D.

La Ditta comunicherà l'esigenza e le modalità di utilizzo di installazioni di proprietà dell'A.D. in via preliminare nei "Piani di attività" previsti per ciascun lotto/sublotto. Ciascuna specifica richiesta dovrà essere avanzata al poligono interessato all'attività e all'Ente gestore del contratto con un anticipo di almeno 30 giorni solari rispetto alla data di utilizzo prevista, con indicazione, per esame e approvazione, delle modalità di dettaglio delle esecuzione delle prove.

L'A.D. provvederà a mettere a disposizione le installazioni richieste, ove previste nell'Appendice Tecnica n°1, senza alcun onere per la Ditta. Qualora l'A.D. non possa ottemperare a tali necessità nei tempi indicati, i termini temporali previsti per la presentazione delle prestazioni contrattuali connesse saranno prorogati di un numero di giorni pari al ritardo nella messa a disposizione di quanto richiesto.

6.6 Prima dell'inizio delle attività di cui al precedente para 6.5, la Ditta dovrà presentare una polizza di assicurazione a copertura di tutti i rischi assicurabili (polizza "All Risk") per i danni che possano essere causati nell'espletamento

delle attività stesse. L'assicurazione predetta dovrà prevedere, come massimale assicurato, almeno € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per decessi di persone o danni procurati alle medesime o per danneggiamenti a cose appartenenti a più persone. In ogni caso la Ditta è responsabile del risarcimento di tutti i danni eventualmente procurati anche se non coperti da assicurazione.

6.7 La comunicazione della Ditta relativa all'approntamento al collaudo/approvazione di ciascuno dei lotti/sublotti dovrà espressamente contenere la dichiarazione che:

- a) la documentazione, i materiali e le attività, oggetto della fornitura, rispondono alle condizioni tecniche contrattuali ed hanno superato il collaudo interno;
- b) la documentazione attestante i risultati ottenuti è a disposizione della Commissione di Collaudo.

I materiali presentati al collaudo dovranno inoltre essere accompagnati dall'Attestato di Conformità e relativa documentazione riepilogativa secondo quanto previsto dall'ALLEGATO TECNICO, Articolo n°2, para 3, e dalla dichiarazione relativa all'applicazione del Regolamento CE 1907/2006 di

cui all'ALLEGATO TECNICO Articolo n°4.

In mancanza di detti documenti la presentazione al collaudo non sarà considerata valida.

6.8 In caso di rifiuto al collaudo/approvazione ciascun lotto/sublotto di fornitura non potrà essere ripresentato che una sola volta.

6.9 I collaudi del lotto n°9 e dei sublotti n°11b, n°12a e n°12b saranno effettuati secondo le "Procedure di Collaudo", che la Ditta dovrà presentare a DUTNAV La Spezia per approvazione almeno 60 giorni solari prima dalla data prevista di presentazione al collaudo di ciascuno dei predetti sublotti.

Ove il termine di 60 giorni solari, relativo alla presentazione delle "Procedure di Collaudo" non dovesse essere rispettato, la presentazione al collaudo dei lotti/sublotti cui si riferiscono sarà considerata valida soltanto a partire dal 61° giorno solare successivo a quello di presentazione.

In caso di rifiuto all'approvazione delle "Procedure di collaudo", le stesse dovranno essere ripresentate all'approvazione entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto rifiuto. In caso di ripresentazione in ritardo, rispetto al termine predetto, la Ditta

Maniscalco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

Maniscalco

Maniscalco

per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. VO Dott.ssa Livia MANISCALCO



sarà penalizzata considerando il ritardo in questione come riferito alle prestazioni e ai materiali oggetto dei sublotti, cui le "Procedure di collaudo" si riferiscono.

Qualora la Commissione di Collaudo ritenga, durante l'esecuzione dei collaudi, di dovere effettuare ulteriori prove oltre a quelle indicate nelle "Procedure di collaudo" approvate, le prove aggiuntive dovranno essere formalizzate.

6.10 I collaudi e l'accettazione di ciascuno dei lotti/sublotti del presente atto aggiuntivo saranno effettuati da una commissione di collaudo, di seguito denominata "Commissione" nominata secondo le norme in uso nell'A.D. richiamate al precedente Articolo 1 e secondo le precisazioni contenute nella Appendice Tecnica n°1 di cui al precedente Articolo 3.

All'atto del collaudo dei sublotti n°11b, n°11c e n°12a la commissione dovrà preventivamente eseguire le verifiche ed accertamenti relativi alla identificazione dei materiali mediante codice a barre.

La suddetta commissione dovrà verificare se la Ditta abbia avuto la disponibilità del NUC almeno 60 giorni solari prima della data di effettiva

presentazione al collaudo.

Nel caso di indisponibilità del NUC, nei tempi sopra riportati, per cause non imputabili alla Ditta, ai soli fini dell'applicazione della penalità, la presentazione al collaudo sarà considerata valida.

La Ditta è tenuta a fornire il personale e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione delle prove prescritte per i collaudi, salvo diverse prescrizioni della Appendice Tecnica n°1.

6.11 Tutte le comunicazioni della Ditta soggette a termini stabiliti nel presente atto aggiuntivo saranno effettuate, facendo fede la data di ricezione dell'ufficio ricevente dell'Amministrazione, mediante una delle seguenti modalità:

a) telefax, confermato con lettera raccomandata spedita contestualmente, prescindendosi dalla data di ricezione della stessa;

b) lettera consegnata a mano, anche a mezzo di corriere, con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata.

Le comunicazioni dell'Amministrazione saranno effettuate, oltre che con le modalità

sopraindicate, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 7 (PAGAMENTI)

7.1 Per poter ricevere il pagamento la ditta dovrà emettere regolare fattura intestata a NAVARM - 14^Divisione (Liquidazioni) - e presentarla a DUTNAV La Spezia che provvederà ad inoltrarla, in un'unica soluzione, corredata di tutta la documentazione necessaria (certificato di collaudo, verbale di consegna e di qualsiasi altro atto rilevante ai fini della liquidazione), alla 14^Divisione (Liquidazioni) e, per conoscenza, alla 9^Divisione.

7.2 Il pagamento avverrà nel modo seguente:

Lotto n°9.

1^rata: 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale del lotto dopo il collaudo, con esito favorevole, ed accettazione delle attività di integrazione e prove del Sistema Vulcano 127/54 C bordo di Nave Bersagliere;

2^rata: 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale del lotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della presente rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea

cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

Lotto n°11.

Sublotto n°11a: 100% (cento per cento) dell'importo contrattuale del sublotto dopo la consegna e il collaudo del "Progetto di installazione dell'impianto 127/54 C" vulcanizzato su Nave Bersagliere.

Sublotto n°11b.

1^rata: 60% (sessanta per cento) dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo preliminare del Kit Vulcano per 127/54 C in ditta, con esito favorevole, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa, maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82, svincolabile dopo il collaudo definitivo a bordo, con esito favorevole, ed accettazione.

2^rata: 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale del sublotto dopo lo sbarco dell'impianto da 127/54 LW prototipico con ripristino della configurazione iniziale su Nave Bersagliere e l'installazione 127/54 C vulcanizzato ed interfacciamento con il SDC, il collaudo definitivo, con esito favorevole, ed accettazione;

Maniscalco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETA' FINMECCANICA

Finmeccanica

gfer



nonché dopo l'adempimento degli eventuali obblighi relativi alla codificazione attestati dalle certificazioni previste dal contratto.

3^a rata: 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della presente rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

Sublotto n°11c.

1^a rata: 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo, con esito favorevole, consegna e accettazione; nonché dopo l'adempimento degli eventuali obblighi relativi alla codificazione attestati dalle certificazioni previste dal contratto.

2^a rata: 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della presente rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

Sublotto n°11d.

1^rata: 60% (sessanta per cento) dell'importo contrattuale del subplotto dopo l'approvazione delle bozze delle varianti monografiche;

2^rata: 40% (quaranta per cento) dell'importo del subplotto dopo il collaudo e la consegna delle varianti monografiche in veste definitiva.

Lotto n°12.

Sublotti n°12a e 12b.

1^rata: 60% (sessanta per cento) dell'importo contrattuale di ciascun subplotto dopo il relativo collaudo preliminare in ditta del Kit Vulcano per 127/54 C, con esito favorevole, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa, maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82, svincolabile dopo il relativo collaudo definitivo a bordo, con esito favorevole, ed accettazione.

2^rata: 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale di ciascun subplotto dopo la relativa installazione a bordo, il collaudo definitivo, con esito favorevole, ed accettazione; nonché dopo l'adempimento degli eventuali obblighi relativi alla codificazione attestati dalle certificazioni previste dal contratto.

3^rata: 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale di ciascun sublotto allo scadere del relativo periodo di garanzia; il pagamento della presente rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del relativo Verbale di fine garanzia.

Sublotto n°12c.

1^rata: 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale del sublotto dopo il collaudo, con esito favorevole, consegna e accettazione.

2^rata: 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale del sublotto allo scadere del periodo di garanzia; il pagamento della presente rata potrà essere effettuato anticipatamente, su richiesta della Ditta e dietro presentazione di idonea cauzione di pari importo, che sarà svincolata a seguito del Verbale di fine garanzia.

Sublotto n°12d.

1^rata: 60% (sessanta per cento) dell'importo contrattuale del sublotto dopo l'approvazione delle bozze delle varianti monografiche;

2^rata: 40% (quaranta per cento) dell'importo del sublotto dopo il collaudo e la consegna delle

varianti monografiche in veste definitiva.

7.3 Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n°231 del 2002, le parti concordano che i mandati di pagamento saranno emessi, dalla 14^a Divisione di NAVARM, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione da parte del suddetto ufficio della relativa fattura, corredata dei documenti prescritti.

7.4 Ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto legislativo, le parti concordano, altresì, che ai ritardi nei pagamenti si applichi il saggio di interesse legale di cui all'articolo 1284 del C.C., calcolato dal giorno successivo alla data di scadenza del suddetto termine alla data di emissione del relativo mandato di pagamento.

ARTICOLO 8 (PENALITÀ)

8.1 Ai fini dell'applicazione delle penalità i termini di tempo, previsti ai paragrafi dal n°6.2 al n°6.4 del precedente articolo 6, saranno, nell'ambito di ciascun lotto/sublotto, sommati e considerati come un unico termine complessivo. Qualora la Ditta incorra in ritardi rispetto ai suddetti termini per ogni periodo di ritardo pari al decimo del termine di ciascun lotto/sublotto sarà sottoposta alla penalità del 2% (due per

Maniscalco

Oto Melara S.p.A.
UNA SOCIETÀ FINMECCANICA

[Signature]

[Signature]

per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. Vo. Dott. ssa Livia MANISCALCO

Maniscalco



cento) fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo del lotto/sublotto cui l'inadempienza si riferisce.

8.2 Per i periodi iniziati, ma non ultimati, sarà applicata solo una parte della penalità in misura proporzionale al ritardo effettivamente maturato.

8.3 Il ritardo nell'adempimento degli obblighi relativi alla codificazione, che non incidano sul rispetto dei termini contrattuali previsti per la fornitura, non darà luogo ad applicazione della penale.

I ritardi rispetto al suddetto termine verranno conteggiati secondo le modalità previste per il ritardo nella fornitura.

8.4 Tutte le penalità comminate in base ai precedenti paragrafi saranno conteggiate separatamente ed addebitate cumulativamente, ma il loro ammontare complessivo non potrà superare il 10% dell'importo complessivo contrattuale.

8.5 L'eventuale domanda della Ditta per ottenere la disapplicazione delle penalità nelle quali fosse incorsa, dovrà essere presentata, pena decadenza, non oltre 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione delle

penalità.

8.6 La domanda dovrà essere redatta in carta bollata ed indirizzata, per le decisioni di competenza, al Ministero della Difesa- NAVARM, 15^aDivisione - Contenzioso, per il tramite di DUTNAV La Spezia il quale provvederà ad inoltrarla dopo averla corredata delle proprie osservazioni.

ARTICOLO 9 (MODALITA' DI RISCOSSIONE)

In base a quanto stabilito dall'art.5 del D.P.R. 20/04/94 n°367 e ai sensi dell'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n°136 e successive modifiche i pagamenti in dipendenza del presente contratto saranno effettuati con ordine di pagamento, mediante accredito sul Conto Corrente bancario dedicato n° 000000023928 intestato al nome della Ditta stessa presso la Banca Nazionale del Lavoro - Succursale di Lucca (Codici A.B.I./C.A.B.:01005/13700 - IBAN: IT77P0100513700000000023928) e che le persone delegate ad operare su di esso sono i Signori: Carlo Alberto Iardella (codice fiscale: RDLCLL46E29B832D), Carlo Ciri (codice fiscale: CRICRL54P21E463G), Roberto Cortesi (codice fiscale CRTRRT53M12Z600F), Stefano Lucchinelli (codice fiscale: LCCSFN56T26B410N).

Eventuali variazioni dei dati di C/C e coordinate bancarie saranno comunicate tempestivamente dalla Ditta.

La Ditta dichiara di esonerare l'Amministrazione Militare da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti nel modo sopraindicato.

ARTICOLO 10 (OBBLIGHI DI TRACCIABILITA')

La ditta assume l'obbligo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n°136, e successive modifiche.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

ARTICOLO 11 (GARANZIE)

Dalla data di accettazione delle forniture di cui ai seguenti lotti/sublotti:

- lotto n°9;
- subplotto n°11b;
- subplotto n°11c;
- subplotto n°12a;

- sublotto n°12b;

- sublotto n°12c;

decorre il periodo di garanzia che avrà la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari.

In tale periodo la Ditta si impegna a riparare o sostituire a sua cura e spese quelle parti che, per difetti di realizzazione, di installazione, di lavorazione o del materiale impiegato, non rilevati all'atto del collaudo, si dimostrassero inadeguate, ovvero si rendessero inservibili, nonostante il corretto impiego, il funzionamento normale e la costante sorveglianza.

Gli obblighi di garanzia riguarderanno anche le parti della fornitura che, pur essendo state accettate, risultino non conformi ai documenti contrattuali per difetti di lavorazione od altra causa, nonostante il corretto impiego e la costante sorveglianza da parte dell'A.D.

Le riparazioni saranno effettuate dalla Marina Militare se questa lo giudicherà preferibile per bisogni di servizio.

In tal caso la Marina Militare esigerà il rimborso delle spese sostenute.

Le eventuali parti da riparare o da sostituire saranno ritirate dalla Ditta e restituite dalla

Maniscalco

Oto Melara S.p.a.
UNA SOCIETA' FINMECCANICA

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Ammiraglio Dott.ssa Livia MANISCALCO

Maniscalco



Ditta stessa a sua cura e spese.

Tutte le spese derivanti dall'applicazione degli obblighi di garanzia sono a carico della Ditta, comprese quelle di smontaggio, spedizione e rimontaggio.

Rimane stabilito che, verificandosi le circostanze di cui sopra, il periodo di garanzia si intenderà prolungato di un tempo pari a quello durante il quale la Ditta avrà provveduto ad eliminare gli inconvenienti in questione.

Il termine iniziale del predetto periodo decorrerà dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui la Ditta stessa verrà invitata ad eliminare l'inconveniente verificatosi ed il termine finale dalla data di avvenuta eliminazione dell'inconveniente stesso, che risulterà da apposito verbale.

ARTICOLO 12 - (VALIDITA' DELLE CLAUSOLE NON MODIFICATE)

Tutte le clausole contenute negli articoli del contratto n°19881 del 06.10.2009, in quanto non modificate dal presente Atto Aggiuntivo, restano invariate.

ARTICOLO 13 - (ONERI CONTRATTUALI)

Sono a carico della Ditta, in conformità con quanto

previsto dagli articoli 16-bis e 16-ter del R.D. 18 novembre 1923, n°2440, le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e quante altre inerenti al presente atto aggiuntivo, per le quali la Ditta è tenuta a versare sul Conto Corrente Postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma la somma indicata a tale titolo dall'Ufficiale Rogante, con specificazione analitica.

Il versamento della somma di cui al precedente comma, dovrà essere effettuato entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di stipulazione del presente atto aggiuntivo, con la conseguenza che, in caso di ritardo, il relativo importo dovrà essere aumentato degli interessi legali decorrenti dalla data di scadenza dei cinque giorni fino alla data dell'effettivo versamento. L'attestato del versamento dovrà essere immediatamente prodotto al Ministero della Difesa - NAVARM, 12^a Divisione - per essere allegato all'atto aggiuntivo.

Le cessioni e prestazioni costituenti oggetto del presente atto aggiuntivo, in quanto relative ai beni destinati a bordo di Unità Navali non sono soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 1, del D.P.R. 26 ottobre

1972 n°633.

L'imposta di registro, giusta quanto disposto dall'articolo 40 del D.P.R. 26/04/1986, n°131, e successive modificazioni, è dovuta nella misura fissa di € 168,00 (euro centosessantotto/00).

ARTICOLO 14 (VINCOLO CONTRATTUALE)

Il presente Atto Aggiuntivo, mentre vincola la Ditta fin dal momento della sua sottoscrizione, non sarà obbligatorio per l'Amministrazione Difesa se non dopo che sarà approvato nei modi di legge.

La facoltà prevista dall'articolo 8 delle Condizioni Generali fissate nel capitolato d'oneri approvato con D.M. 14 aprile 2000 n°200, di ottenere lo scioglimento degli impegni contrattuali, può essere esercitato dalla Ditta ove nel termine di 90 (novanta) giorni dalla stipulazione non venga emesso il Decreto di Approvazione, in conformità con quanto previsto dall'articolo 114 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n°827, nei modi e con le forme previste dall'articolo 114 medesimo.

E richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti, le quali da me interpellate lo

approvano e con me lo sottoscrivono.

È scritto a macchina da persona di mia fiducia -
legge 27 dicembre 1975, n°790 - ma per mia cura
datato a mano, in pagine n°43 e in fogli n°11 di
cui si compone fin qui.

p. LA DITTA **Oto Melara S.p.A.**
UNA SOCIETA' FINMECCANICA



Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e
1342 C.C., la Ditta, dichiara di approvare
espressamente la seguente clausola:

Art. 7 - Pagamenti.

P. LA DITTA **Oto Melara S.p.A.**
UNA SOCIETA' FINMECCANICA



P. L'AMMINISTRAZIONE DIFESA



L'UFFICIALE ROGANTE

Livia Maniscalco



per copia conforme
L'UFFICIALE ROGANTE
Funz. Amm. vo Dott.ssa Livia MANISCALCO
Livia Maniscalco